

Nei bilanci del Numtel domina il colore rosso

MILANO ■ Pioggia di trimestrali al nuovo mercato, che ieri in linea con i listini high tech europei ha messo a segno un rialzo del 2,51% a quota 1.267. **Freedomland** invece ha chiuso il primo trimestre dell'esercizio 2002-2003 con una perdita netta di 1,7 milioni di euro, contro i 1,4 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio, ma in calo rispetto ai 2,2 milioni del quarto trimestre fiscale. È migliorato poi il risultato operativo, anche se è rimasto in territorio negativo, a -3,9 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta al 30 settembre è stata positiva per 195,8 milioni di euro.

Algol, altra società quotata al nuovo mercato e attiva nelle infrastrutture e soluzioni di network computing, ha ridotto a 540mila euro le perdite nell'ultimo trimestre, contro il "rosso" di 1,9 milioni del terzo trimestre 2001. Nei nove mesi i ricavi sono calati del 4,1% a 162,9 milioni, mentre il mol si è ridotto del 33%, a 2,2 milioni di euro.

A ridurre le perdite è stata anche **Chl**, che da gennaio a settembre ha registrato un mol di 4,7 milioni di euro, contro un valore negativo di 6,9 milioni del 2001. L'utile netto è passato da una perdita di 12,14 milioni nei nove mesi 2001 a una di

10,14 milioni. Il Cda ha tra l'altro deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di 20 milioni di euro.

Risultati in linea con quelli del 2001 per **Datalogic**, attiva nella progettazione, produzione e vendita di lettori di codici a barre. La società ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile prima delle imposte di 2,7 milioni di euro e ricavi consolidati per 81,913 milioni, mentre il margine operativo lordo è stato di 10,527 milioni. «Anche se il mese di settembre si è chiuso con ricavi leggermente inferiori alle previsioni per effetto del ritardo di alcune con-

segne — ha spiegato l'a.d. Roberto Tunioli — l'ultimo trimestre è iniziato in modo molto positivo: in ottobre il fatturato è cresciuto di oltre il 30% rispetto a settembre».

Sempre al nuovo mercato, ieri **Datamat** — società di software e servizi It — ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un ebitda di 5,4 milioni di euro, contro i 200mila euro del 2001, mentre il valore della produzione è stato di 113,2 milioni.

Anche **El.en** ha presentato ieri i dati trimestrali: da gennaio a settembre il mol è cresciuto del 64,5%, a 4,16 milioni di euro, i ricavi del

78,2%, a 34,7 milioni, mentre il risultato operativo è stato di 2,4 milioni di euro. «La posizione finanziaria positiva consente — detto l'a.d. Andrea Cangioli — un'ulteriore espansione, anche mediante l'acquisizione di nuove società o alla realizzazione di joint venture».

Tempo di bilanci anche per il gruppo **Engineering**, che ha registrato nei nove mesi ricavi netti per 176,1 milioni di euro, in aumento del 16,4%, mentre il mol è cresciuto dell'11% a 24 milioni. La posizione finanziaria netta negli ultimi tre mesi è positiva per 38,5 milioni.

A.ZA.